

«Dopo le Olimpiadi WSCorp punta a crescere all'estero»

ENTERTAINMENT

**Il presidente Balich:
«Puntiamo a 500 milioni
di ricavi con acquisizioni»**

Monica D'Ascenzo

«Abbiamo un 2021 eccezionale a cominciare da un contratto per un Festival della luce in Saudi e dalle Olimpiadi di Tokyo. Abbiamo voglia di diventare un grande gruppo italiano che fa acquisizioni e si espande all'estero, per esportare uno stile italiano anche nel mondo dello spettacolo, dove siamo ancora una cenerentola». Marco Balich, presidente del gruppo WSCorp, ha le idee chiare sul futuro della sua azienda. Dopo l'affermazione internazionale come executive producer delle cerimonie delle Olimpiadi di Rio 2016 e il contratto per quelle di Tokyo 2021, il campo da gioco del gruppo è diventato ormai il mercato globale dello spettacolo.

WSCorp, fondato nel 2013 da Balich e dai soci Gianmaria Serra e Simone Merico, è specializzato nell'intrattenimento dal vivo, creazione di grandi spettacoli ed eventi globali con un fatturato di 105 milioni nel 2019, record nella storia della società. Nel 2020 ha naturalmente risentito dello spostamento al prossimo anno del 50% degli eventi in programma a partire dalle Olimpiadi e non centerà le stime di 150 milioni di fatturato, ma guardando oltre Balich sottolinea: «Abbiamo obiettivi precisi: vogliamo raggiungere in 3 anni i 400-500 milioni di fatturato e questo si fa con acquisizioni. Per fare questo c'è bisogno di

finanza. In questo momento sul mercato c'è molto denaro, ma noi siamo molto selettivi. Abbiamo avuto molte offerte nel passato, ma ora vogliamo fare un grande progetto che sopravviva a me e ai miei soci e crei una industry italiana affermata all'estero. Per farlo è necessario trovare le persone giuste. Che poi sia con la Borsa o che sia con capitali finanziari lo lascio all'amministratore delegato Stefano Core che sa cosa sia meglio fare».

I tre soci si sono affidati a un manager quest'anno perché per puntare a una crescita per linee esterne è necessaria prima una razionalizzazione delle aziende del gruppo, che verranno fuse in un'unica società. «L'amministratore delegato ci guiderà in questo percorso di razionalizzazione e di acquisizioni all'estero. Io con i miei soci crediamo molto in questo progetto di crescita» chiosa Balich.

Il gruppo controlla oggi tre società: BalichWS, che crea e produce eventi istituzionali e cerimonie olimpiche; FeelRougeWS, che opera nell'ambito del lusso e negli eventi corporate; e HQWS, basata a Dubai. La riorganizzazione, che prevede 4 segmenti di business dell'intrattenimento (cerimonie istituzionali, eventi, show immersivi e progetti speciali), coinvolge un team internazionale di 140 dipendenti e circa 2100 freelance impegnati negli oltre 70 progetti e live show ogni anno. Le geografie di crescita di WSCorp comprendono al momento Europa, Middle East e Sud America, quindi è facile ipotizzare che i target delle acquisizioni saranno individuate in queste aree, una volta messa a punto la riorganizzazione.



**CREATIVITÀ
OLIMPICA**
Marco Balich,
presidente della
società Balich
Worldwide
Shows